

Scheda di riepilogo

L'arte Romanica



Venezia, Basilica di San Marco.



Firenze, San Miniato.



Modena, San Gimignano.



Milano, Basilica di Sant'Ambrogio.



Pisa, Campo dei miracoli.



Duomo di Trani.

ARCHITETTURA

Le coperture delle chiese sono a volta, a botte e a crociera, in pietra o in mattoni. Le navate minori servono come elementi di contropinta al peso della copertura. Contrafforti esterni rafforzano la muratura. In Toscana prevalgono i rivestimenti in marmo policromo.

All'esterno, i volumi sono netti e percorsi da linee che corrispondono agli elementi strutturali (contrafforti, lesene, volte a crociera).
La chiesa è strutturata secondo chiari rapporti proporzionali

La chiesa romanica è un organismo complesso ma organizzato con chiarezza. Osservando la facciata si comprende la struttura dell'edificio. L'interno è un ambiente sobrio e accogliente, adatto alla preghiera

PITTURA

Si diffondono le tecniche dell'affresco e del mosaico (Sicilia, Venezia, Firenze). Ampli cicli raffigurano scene dal Vecchio e dal Nuovo Testamento, ed episodi di vita di Santi.
Nei monasteri si pratica la miniatura.

In Italia persiste il linguaggio bizantino, con composizioni ritmiche prive di spazialità, colori simbolici e linea decorativa. In Sicilia persistono elementi geometrico-decorativi ad arabesco, di ispirazione araba. Le miniature hanno colori vivaci.

Le immagini sono simboliche ed evocano una dimensione spirituale, ma non manca l'espressività.
Nell'Italia Meridionale e in Sicilia si intrecciano i diversi linguaggi classico, paleocristiano, bizantino, arabo, normanno.

SCULTURA

Numerose sculture a rilievo (realizzate con pietra del luogo) ornano le facciate delle chiese. Più rara la scultura a tutto tondo. I portali sono talvolta decorati con formelle di bronzo.

Le sculture sono semplici e squadrate; forti volumi determinano un netto contrasto tra luce ed ombre.
Le composizioni tendono ad un equilibrio complessivo, anche in presenza di asimmetrie.

All'arte figurativa è affidato il ruolo di istruire i fedeli attraverso una comunicazione immediata. Per questo le immagini sono semplificate e spesso non rispettano le proporzioni reali; la persistenza del simbolo rende secondaria la rappresentazione dello spazio.

Tecniche e materiali

Linguaggio visivo

Valori espressivi

